

SESTO SENSO

La casa è l'ambiente in cui passiamo il maggior numero di ore della nostra vita.

In casa si consuma, spesso inutilmente, tanta energia, si vive desiderando confort e tranquillità, ma spesso la vita in casa è turbata da eventi critici e spesso da molti incidenti alcuni dei quali potrebbero essere evitati con un sistema intelligente di supervisione o comunque mitigati da un tempestivo intervento di aiuto.

Il mercato della domotica offre molti sistemi simili a Sesto Senso per la gestione energetica delle case moderne per cui è importante sottolineare le peculiarità e le specificità del sistema Sesto Senso realizzato e brevettato dall'ENEA che è titolare del brevetto.

Sesto Senso, grazie alla cooperazione dei sensori consente di raggiungere risultati di misure indirette e interpretazioni ambientali di

livello superiore e si prefigge con soluzioni innovative economiche di rilevare/contare il numero di persone presenti in un ambiente. Questa informazione è importantissima per disattivare ad esempio tutte le utenze non necessarie quando non ci sono occupanti l'ambiente così monitorato. Oggi questa problematica è affrontata con telecamere e potenti sistemi di processamento delle immagini che ovviamente hanno costi proibitivi per applicazioni domestiche. Ma essere riusciti a realizzare un sistema a basso costo che riesce a contare le persone presenti in un ambiente consente anche altri ulteriori ricadute come ad esempio quella della realizzazione di un sensore virtuale di CO₂ per la gestione ambientale dei locali chiusi. Inoltre queste capacità sono utilizzate per risolvere con degli algoritmi specializzati la gestione dell'Automazione, dell'Antiintrusione, della Sicurezza, dell'Assistenza alla Persona oltre alla gestione dei flussi energetici. Tutto questo con una disposizione sensoriale già esistente ed installata per la primaria applicazione della gestione energetica. Così facendo si ottimizzano i costi specifici dando ulteriori servizi e funzioni al Sistema aumentandone conseguentemente l'appetibilità commerciale sia perché si ripartiscono i costi su più funzioni sia perché inevitabilmente aumenterebbero i volumi di mercato. Un altro esempio è quello che con soli tre sensori acustici (microfoni) si possono individuare le sorgenti di rumore, la loro localizzazione e la tipologia, consentendo sia un monitoraggio che una sorta di diagnostica permettendo il raggiungimento di canoni di supervisione degli ambienti, delle cose e delle persone con costi bassissimi. Il nome Sesto Senso che spesso nel linguaggio comune associamo all'intuito, deriva proprio da queste capacità interpretative del Sistema che consente di sintetizzare e realizzare un senso virtuale di livello superiore a quello derivante dalla semplice misura delle grandezze fisiche, siamo riusciti quindi a dare al sistema il "Sesto Senso".

Sesto Senso è funzionante e si sta lavorando per ottimizzarlo, ingegnerizzarlo e renderlo vendibile.

